
Comune di Castana

Provincia di Pavia

RELAZIONE DI INIZIO MANDATO ANNO 2024

(Articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

INDICE

Premessa

I riferimenti normativi e contabili

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

1.2 Organi politici

1.3 Struttura organizzativa

1.3.1 Presa d'atto della situazione degli agenti contabili

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL

PARTE II- POLITICA TRIBUTARIA DELL'ENTE

2.1 IMU

2.2 Addizionale IRPEF

2.3 TARES/TARI

2.4 Prelievi sui rifiuti

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Gli atti contabili

3.2 Il saldo di cassa

3.3 Il risultato della gestione di competenza

3.4 Il risultato di amministrazione

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

3.6 Verifica equilibri

3.7 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

3.8 Gestione dei residui

3.9 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

3.10 Rapporto tra competenza e residui

3.11 I debiti fuori bilancio

3.12 Spesa di personale

3.13 Fondo risorse decentrate

PARTE IV-SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'ENTE

4.1 Lo stato patrimoniale

4.2 Le partecipate

4.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359 comma 1, numeri 1 e 2 del codice civile

PARTE V- BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ENTE

PARTE VI -SITUAZIONE DELL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE

6.1 Indebitamento

6.1.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente

6.1.2 Rispetto del limite di indebitamento

6.2 Ricostruzione dello stock di debito

6.3 Analisi tempi medi di pagamento e verifica stock del debito

6.4 Anticipazione di tesoreria (art. 222 TUEL)

6.5 Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti

(art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. In L. n. 64/2013)

6.6 Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

6.6.1 Rilevazione flussi

6.7 I contratti di leasing

PARTE VII - RILEVAZIONE INDICI DI RIGIDITA' DEL BILANCIO

7.1 Incidenza percentuale delle spese di personale come rilevate

ai fini del rispetto dei criteri di cui all'art. 1, comma 562, l. n. 296/2006

PARTE VIII – INCIDENZA MACROAGGREGATI

PARTE IX – ANALISI REALIZZAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI

PARTE X – ANALISI SPESA P.N.R.R.

PARTE XI – SITUAZIONE ATTUALE ESERCIZIO 2024

11.1 Riepilogo entrate e spese per titoli

11.2 Prospetto di cassa

11.3 Analisi tasso copertura costi servizi a domanda individuale

PARTE XII – CONSIDERAZIONI FINALI DEL SINDACO

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42", al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa.

L'art. 4-bis del D. Lgs. n. 149 del 6 settembre 2011, articolo inserito dall'art. 1 bis, comma 3, del D.L. 10 ottobre 2012 n. 174, convertito con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012 n. 213 dispone quanto segue:

" 1. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti: che il Comune è tenuto a redigere una Relazione di Inizio Mandato volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dell'Ente.

2. La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia o del sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti."

I riferimenti normativi e contabili

La normativa

Visto l' art. 4 bis del D.Lgs. 149/2011;

Considerato l'obbligo di redigere la relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente nonché l'indebitamento in essere;

Considerato che il bilancio di previsione per l'esercizio 2024 è stato approvato il 23.01.2024 con atto di Consiglio Comunale n. 3 esecutivo a termini di legge;

Considerato che il rendiconto di gestione per l'esercizio 2023 è stato approvato il 18.05.2024 con atto n.9 di Consiglio Comunale, esecutivo a termini di legge;

Considerato che in data 19.06.2024 è stata effettuata la verifica straordinaria di cassa prevista dall'Articolo 224 del TUEL che così recita "Si provvede a verifica straordinaria di cassa a seguito del mutamento della persona del sindaco, del presidente della provincia, del sindaco metropolitano e del presidente della comunità montana. Alle operazioni di verifica intervengono gli amministratori che cessano dalla carica e coloro che la assumono, nonché il segretario, il responsabile del servizio finanziario e l'organo di revisione dell'ente."

I riferimenti contabili

Visti i seguenti documenti contabili:

- relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai bilanci di previsione degli ultimi tre esercizi;
- relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai rendiconti degli ultimi tre esercizi;
- certificazioni relative al rispetto degli obiettivi di pareggio di bilancio degli ultimi tre esercizi;

Relazione di Inizio Mandato 2024

- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- delibere dell'organo consiliare n. 22 del 31.07.2021, n. 22 del 27.07.2022, n. 18 del 24.07.2023, esecutive ai sensi di legge, riguardanti la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. degli ultimi tre esercizi;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale allegata agli ultimi tre rendiconti approvati (Osservatorio sulla Finanza e la Contabilità degli Enti Locali del Ministero dell'Interno, in data 20 Febbraio 2018)
- inventario generale dell'Ente;
- nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate allegata al rendiconto 2023 (art.6, comma 4 d.l.95/2012);
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati allegati al rendiconto 2023, ultimo approvato da questo ente;

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

al 31/12/2023: 718

al 31/05/2024: 713

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	Bardoneschi Maria Pia	10.06.2024
Vicesindaco	Vercesi Chiara	10.06.2024
Assessore	Ghezzi Massimo	10.06.2024

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	Bardoneschi Maria Pia	10.06.2024
Consigliere	Vercesi Chiara	10.06.2024
Consigliere	Ghezzi Massimo	10.06.2024
Consigliere	Bruno Andrea	10.06.2024
Consigliere	Petrin Davide	10.06.2024
Consigliere	Cagnoni Gianpaolo	10.06.2024

Relazione di Inizio Mandato 2024

Consigliere	Faravelli Carlotta	10.06.2024
Consigliere	Pozzi Andrea	10.06.2024
Consigliere	Colombi Paolo	10.06.2024
Consigliere	Scagni Martina	10.06.2024
Consigliere	Rota Matilde	25.06.2024

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Segretario: Dott. Muttarini Gian Luca

L'ente ha trasferito dal 01/01/2016 tutto il personale, tranne il Segretario Comunale, all'Unione dei Comuni Lombarda Prima Collina, ciò con deliberazione consigliere n. 28 del 21.12.2015.

Il predetto Organigramma è pertanto reperibile (e visibile sul sito web ufficiale) nei documenti dell'Unione suddetta.

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

L'insediamento della nuova amministrazione proviene da Consultazione elettorali che si sono svolte nei giorni 8 e 9 giugno 2024, a seguito di naturale scadenza di mandato.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

L'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato precedente, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- ter, 243 – quinquies del TUEL e/o del contributo di cui all'art 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012;

Bilancio di previsione già approvato alla data di insediamento: l'Approvazione è avvenuta con deliberazione C.C. n. 3 del 23.01.2024, esecutiva ai sensi di legge.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

Ai fini dell'analisi del contesto interno, si evidenziano, preliminarmente, le criticità esistenti nella pubblica amministrazione locale, legate alla mole di adempimenti amministrativi, molti dei quali, di carattere esclusivamente digitale, richiedenti competenze informatiche di cui i "piccoli" comuni sono sprovvisti.

Come la stragrande maggioranza dei suddetti piccoli comuni sottodimensionati organicamente, si fa non poca fatica a garantire tutti i complessi adempimenti imposti dal Governo centrale e comunque da Enti dell'Amministrazione Centrale. Questi vengono stabiliti per la generalità dei Comuni, senza tenere in considerazione la differente struttura organizzativa e di staff tra un comune di medie o grandi dimensioni e un "piccolo comune" come può essere definito il nostro.

Ai fini dell'analisi del contesto esterno, si richiama a quanto evidenziato nel "Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza", pubblicato sul sito dell'Ente.

1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL

Indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio del mandato:

P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%		NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%		NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0		NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%		NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%		NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%		NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%		NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%		NO

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		NO
--	--	----

PARTE II- POLITICA TRIBUTARIA DELL'ENTE

2.1 IMU

Abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	5 per mille
Fabbricati strumentali all'attività agricola	1 per mille
Fabbricati "merce" (fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita)	ESENTE
Terreni agricoli	7,60 per mille
Aree fabbricabili	9,30 per mille
Immobili cat. D ad uso produttivo	9,30 per mille

Relazione di Inizio Mandato 2024

Fabbricati cat. C1, C3, C4, fabbricati cat. B	9,30 per mille
Altri immobili	9,70 per mille

2.2 Addizionale IRPEF

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF 0,50%

2.4 TARES / TARI

Le tariffe sono state approvate con deliberazione di C.C. n. 20 del 25.06.2024, a seguito di revisione periodica del PEF 2024-2025

2.5 Prelievi sui rifiuti

Prelievi sui rifiuti	2023
Tipologia prelievo	TARI
Costo del servizio (piano finanziario)	114.715,00
Tasso di copertura	100%
Abitanti al 31/12/2023	718
Costo del servizio procapite	159,77

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Gli atti contabili

Al 31/12/2023 risultano emessi n. 294 reversali e n. 172 mandati;

i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;

il ricorso all'anticipazione di tesoreria non è stato effettuato, come non sono stati effettuati gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;

3.2 Il saldo di cassa

	In Conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa all' 01 gennaio 2023			226.092,39
Riscossioni	104.367,29	569.557,76	673.925,05
Pagamenti	153.547,56	533.928,41	687.475,97
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023			212.541,47
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2023			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023			212.541,47

3.3 Il risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza è determinato dalla differenza fra entrate di competenza accertate e spese di competenza impegnate e dalla differenza fra Fondo pluriennale vincolato iniziale e Fondo pluriennale vincolato finale. Nella tabella che segue le entrate e le spese accertate ed impegnate per competenza vengono suddivise, rispettivamente, in riscossioni e residui attivi (per quelle non riscosse), ed in pagamenti e residui passivi (per quelle non pagate). Alla fine, per coerenza con il quadro generale riassuntivo di cui all'allegato 10 al conto consuntivo viene sommato l'avanzo di amministrazione applicato nel periodo di riferimento.

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo/disavanzo come risulta dai seguenti elementi:

Riscossioni	(+)	569.557,76	(a)
Pagamenti	(-)	533.928,41	(b)
Differenza	(=)	35.629,35	(c=a-b)
Residui attivi	(+)	180.334,36	(d)
Residui passivi	(-)	332.337,63	(e)
Differenza	(=)	-116.373,92	(f=a+d-e)
F.P.V. Iniziale (FPV di Entrata)	(+)	121.862,48	(g)
F.P.V. Finale (di cui FPV Spesa)	(-)	0,00	(h)
Differenza	(=)	5.488,56	(i=e+g-h)
Avanzo di amministrazione applicato	(+)	26.447,96	(j)
Avanzo di competenza da quadro generale riassuntivo	(=)	31.936,52	(k=i+j)

3.4 Il risultato di amministrazione

Descrizione	2021	2022	2023
Fondo cassa al 31 dicembre (+)	189.360,83	226.092,39	212.541,47
Totale Residui Attivi finali (+)	136.618,65	189.853,18	257.675,54
Totale Residui Passivi finali (-)	188.188,19	187.957,25	358.638,40
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti (-)	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale (-)	59.348,00	121.862,48	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per Incremento di Attività Finanziarie (-)	0,00	0,00	0,00
Risultato di Amministrazione al 31 dicembre	78.443,29	106.125,84	111.578,61
Utilizzo anticipazione di cassa	SI/NO	SI/NO	SI/NO

Descrizione	2021	2022	2023
Risultato di Amministrazione al 31 dicembre (A)	78.443,29	106.125,84	111.578,61

Relazione di Inizio Mandato 2024

<u>Parte accantonata</u>			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31 dicembre	24.906,26	39.942,95	51.349,91
Accantonamento residui perenti al 31 dicembre (solo per le regioni)	0,00	0,00	0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00	0,00	0,00
Fondo contezioso	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti	2.548,95	3.604,95	4.658,69
Totale parte accantonata (B)	27.455,21	43.547,90	56.008,60
<u>Parte vincolata</u>			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	15.777,30	16.385,25	32.094,28
Vincoli derivanti da trasferimenti	4.961,91	10.415,28	6.967,32
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00	0,00	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00	0,00	0,00
Altri vincoli	0,00	0,00	0,00
Totale parte vincolata (C)	20.739,21	26.800,53	39.061,60
Parte destinata agli investimenti (D)	5.432,65	5.432,65	3.586,46
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	24.816,22	30.344,76	12.921,95

L'avanzo d'amministrazione non vincolato dell'ultimo esercizio chiuso ammontante ad Euro 12.921,95 è stato utilizzato in parte per il riequilibrio della gestione corrente.

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

	2021	2022	2023
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			
Finanziamento debiti fuori bilancio		5.474,33	
Salvaguardia equilibri di bilancio	11.168,39		
Spese correnti non ripetitive		479,85	

Relazione di Inizio Mandato 2024

Spese correnti in sede di assestamento	8.200,00	8.534,58	
Spese di investimento	26.761,00		26.477,96
Estinzione anticipata di prestiti			
Totale	46.129,39	14.488,76	26.477,96

3.6 Verifica equilibri

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI)		
		2021	2022	2023
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	485,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	518.856,27	551.575,50	572.773,19
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	22.714,42	5.907,10	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	511.452,38	513.340,61	537.254,01
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	15.331,22	16.102,53	16.664,45
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		15.272,09	28.039,46	18.854,73
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	11.868,39	8.966,76	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		27.140,48	37.006,22	18.854,73

Relazione di Inizio Mandato 2024

- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	8.021,41	16.092,69	11.406,96
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	10.710,48	2.388,59	6.192,77
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		8.408,59	18.524,94	1.255,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-2,18	0,00	1.053,74
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		8.410,77	18.524,94	201,26
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	34.261,00	5.522,00	26.447,96
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	40.937,70	59.348,00	121.862,48
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	317.101,41	252.652,89	132.827,08
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	22.714,42	5.907,10	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	298.899,67	184.728,61	268.055,73
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	59.348,00	121.862,48	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+E1)		11.338,02	5.024,70	13.081,79
- Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	0,00	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	2.833,70	4.104,91	12.927,84
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		8.504,32	919,79	153,95
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00	0,00	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		8.504,32	919,79	153,95
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)		0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività		0,00	0,00	0,00

Relazione di Inizio Mandato 2024

finanziarie iscritto in spesa				
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)		38.478,50	42.030,92	31.936,52
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio		8.021,41	16.092,69	11.406,96
Risorse vincolate nel bilancio		13.544,18	6.493,50	19.120,61
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		16.912,91	19.444,73	1.408,95
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-2,18	0,00	1.053,74
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		16.915,09	19.444,73	355,21

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		27.140,48	37.006,22	18.854,73
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	0,00	8.966,76	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	8.021,41	16.092,69	11.406,96
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-2,18	0,00	1.053,74
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	10.710,48	2.388,59	6.192,77
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		8.410,77	9.558,18	201,26

3.7 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

ENTRATE	2021	2022	2023	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	457.885,69	479.361,45	473.801,40	3,48
Titolo 2 Trasferimenti correnti	38.921,44	48.221,63	82.379,42	111,66
Titolo 3 Entrate extratributarie	22.049,14	23.992,42	16.592,37	-24,75
Titolo 4 Entrate in conto capitale	317.101,41	252.652,89	132.827,08	-58,11
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	48.300,97	44.273,49	44.291,85	-8,30
TOTALE	884.258,65	848.501,88	749.892,12	-15,20

SPESE	2021	2022	2023	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 Spese correnti	511.452,38	513.340,61	537.254,01	5,04

Relazione di Inizio Mandato 2024

Titolo 2 Spese in conto capitale	298.899,67	184.728,61	268.055,73	-10,32
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso Prestiti	15.331,22	16.102,53	16.664,45	8,70
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	48.300,97	44.273,49	44.291,85	-8,30
TOTALE	873.984,24	758.445,24	866.266,04	-0,88

3.8 Gestione dei residui

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Incascati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	77.968,06	27.762,66	495,96	8.640,67	69.823,35	42.060,69	99.871,99	141.932,68
Titolo 2 Trasferimenti correnti	3.364,23	3.364,23	0,00	0,00	3.364,23	0,00	9.430,70	9.430,70
Titolo 3 Entrate extratributarie	8.704,10	4.156,24	0,00	0,00	8.704,10	4.547,86	1.325,61	5.873,47
Parziale titoli 1+2+3	90.036,39	35.283,13	495,96	8.640,67	81.891,68	46.608,55	110.628,30	157.236,85
Titolo 4 Entrate in conto capitale	99.816,16	69.084,16	0,00	0,00	99.816,16	30.732,00	69.706,06	100.438,06
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	0,63	0,00	0,00	0,00	0,63	0,63	0,00	0,63
Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9	189.853,18	104.367,29	495,96	8.640,67	181.708,47	77.341,18	180.334,36	257.675,54

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1	172.379,19	150.591,46	0,00	6.193,29	166.185,90	15.594,44	251.677,53	267.271,97

Relazione di Inizio Mandato 2024

Spese correnti								
Titolo 2 Spese in conto capitale	14.525,70	2.711,10	0,00	1.915,63	12.610,07	9.898,97	74.759,64	84.658,61
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Uscite per conto di terzi e partite di giro	1.052,36	245,00	0,00	0,00	1.052,36	807,36	5.900,46	6.707,82
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	187.957,25	153.547,56	0,00	8.108,92	179.848,33	26.300,77	332.337,63	358.638,40

3.9 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12.	2020 e Precedenti	2021	2022	2023	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	11.693,51	14.608,74	15.758,44	99.871,99	141.932,68
Titolo 2 Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	9.430,70	9.430,70
Titolo 3 Entrate Extratributarie	0,00	2.922,50	1.625,36	1.325,61	5.873,47
TOTALE	11.693,51	17.531,24	17.383,80	110.628,30	157.236,85
CONTO CAPITALE					
Titolo 4 Entrate in conto capitale	0,00	0,00	30.732,00	69.706,06	100.438,06
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Entrate da servizi per conto di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	30.732,00	69.706,06	100.438,06
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,63	0,00	0,63
TOTALE GENERALE	11.693,51	17.531,24	48.116,43	180.334,36	257.675,54

Residui passivi al 31.12.	2020 e precedenti	2021	2022	2023	Totale residui ultimo
---------------------------	-------------------	------	------	------	-----------------------

Relazione di Inizio Mandato 2024

					rendiconto approvato
Titolo 1 Spese Correnti	1.787,88	2.658,00	11.148,56	251.677,53	267.271,97
Titolo 2 Spese in Conto Capitale	0,00	3.835,22	6.063,75	74.759,64	84.658,61
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.787,88	6.493,22	17.212,31	326.437,17	351.930,58
Titolo 7 Uscite per conto di terzi e partite di giro	807,36	0,00	0,00	5.900,46	6.707,82
TOTALE GENERALE	2.595,24	6.493,22	17.212,31	332.337,63	358.638,40

3.10 Rapporto tra competenza e residui

	2021	2022	2023
Residui attivi Titolo I e III	61.971,42	86.672,16	147.806,15
Accertamenti Correnti Titolo I e III	479.934,83	503.353,87	490.393,77
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	12,91	17,22	30,14

3.11 I debiti fuori bilancio

L'Ente ha provveduto nel corso degli ultimi tre esercizi al riconoscimento di debiti fuori bilancio.

L'ammontare dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023
		5.474,33	

I debiti fuori bilancio anno 2022 sono stati riconosciuti dall'ente per interventi urgenti a seguito di eventi di calamità naturale improvvisi e del tutto imprevedibili.

Non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

3.12 Spese di personale

L'analisi dell'andamento della spesa del personale deve essere condotta tenendo conto che dal 1° gennaio 2016 tutto il personale dell'ente è stato trasferito all'Unione dei Comuni Lombarda Prima Collina.

A partire dal 2016 il rispetto del limite di spesa e il relativo calcolo sono stati verificati in maniera aggregata con i tre comuni facenti parte dell'Unione di Comuni Lombarda Prima Collina e l'Unione stessa.

Ad oggi si attesta il rispetto del limite in forma aggregata.

Siscom S.P.A.

Relazione di Inizio Mandato 2024

Nel triennio considerato non sono stati instaurati rapporti di lavori flessibile.
L'ente non ha aziende speciali o istituzioni.

3.13 Fondo risorse decentrate

Come già ribadito dal 1° gennaio 2016 tutto il personale dell'ente è stato trasferito all'Unione, pertanto come previsto dall'art. 13 del CCNL 22.1.2004, la costituzione del fondo per l'Unione è stata eseguita considerando le diverse fattispecie relative al personale proprio e al personale messo a disposizione dai comuni o da essi trasferito.

La costituzione del fondo "decentrato" proprio dell'Unione è stata individuata nei valori consolidati nei rispettivi enti per il personale trasferito come determinati analiticamente dagli stessi e trasferiti all'Unione e conseguenziale

riduzione dei fondi nei comuni di provenienza.

In fase di quantificazione del fondo sono stati sempre rispettati i limiti imposti dalla normativa vigente tempo per tempo.

L'ente non ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni).

PARTE IV-SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'ENTE

4.1 Lo stato patrimoniale

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali rilevati nell'ultimo rendiconto approvato sono così riassunti:

Anno 2023 l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni comunali

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Crediti vs lo Stato ed altre Amm. Pubbliche	0,00	Patrimonio netto	3.197.918,93
Immobilizzazioni immateriali	1.655,54	Fondi per rischi ed oneri	4.658,69
Immobilizzazioni materiali	3.063.955,16	Trattamento di fine rapporto	0,00
Immobilizzazioni finanziarie	262.913,97		
Rimanenze	0,00		
Crediti	206.651,12	Debiti	545.139,64
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	212.541,47		
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale Attivo	3.747.717,26	Totale Passivo	3.747.717,26
		Totale Conti d'Ordine	0,00

4.2 Le partecipate

SOGGETTO	CLASSIFICAZIONE	% POSSESSO DIRETTO	% POSSESSO INDIRETTO	% POSSESSO TOTALE
Fondazione Gal Oltrepò Pavese	Ente strumentale	0,8116		0,8116
Broni Stradella Pubblica Srl	Società partecipata	1,9533		1,9533
Gal Oltrepò Pavese Srl	Società partecipata	0,773	0,3894	1,1624
Pavia Acque S.c.a.r.l.	Società partecipata		0,3158	0,3158
Broni Stradella Gas Srl	Società partecipata		0,8370	0,8370
Aqua Planet Srl	Società partecipata		1,8556	1,8556
Banca Centropadana Credito Cooperativo soc. Coop.	Società partecipata		0,0030	0,0030

4.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile

L'ente non detiene organismi partecipati

PARTE V-BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ENTE

L'ente si avvale della facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale prevista dal comma 2 dell'articolo 232 del TUEL (quale risulta modificato da ultimo dall'articolo 57 del d.l. 26 ottobre 2019, n. 124, convertito nella legge n. 157/2019).

PARTE VI - SITUAZIONE DELL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE

6.1 Indebitamento

6.1.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente

Indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti

	2021	2022	2023
Residuo debito finale	219.268,22	203.165,69	186.501,24
Popolazione residente	712	726	718
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	307,96	279,84	259,75

Relazione di Inizio Mandato 2024

6.1.2 Rispetto del limite di indebitamento

Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2021	2022	2023
Interessi passivi	11.438,88	10.667,57	9.879,65
Entrate correnti	518.856,27	551.575,50	572.773,19
% su entrate correnti (art. 204 TUEL)	2,20 %	1,93 %	1,72 %

6.2 Ricostruzione dello stock di debito

Anno	2021	2022	2023
<i>Residuo debito (+)</i>	234.599,44	219.268,22	203.165,69
<i>Nuovi prestiti (+)</i>			
<i>Prestiti rimborsati (-)</i>	15.331,22	16.102,53	16.664,45
<i>Estinzioni anticipate (-)</i>			
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>			
Totale fine anno	219.268,22	203.165,69	186.501,24

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione nel tempo:

Anno	2021	2022	2023
<i>Oneri finanziari</i>	11.438,88	10.667,57	9.879,65
<i>Quota capitale</i>	15.331,22	16.102,53	16.664,45
Totale fine anno	26.770,10	26.770,10	26.544,10

6.3 Analisi tempi medi di pagamento e verifica stock del debito

Tutte le pubbliche amministrazioni sono tenute a pagare le proprie fatture entro 30 giorni dalla data del loro ricevimento, ad eccezione degli enti del servizio sanitario nazionale, o quando ciò sia oggettivamente giustificato dalla natura particolare del contratto o da talune sue caratteristiche, per i quali il termine massimo di pagamento è fissato in 60 giorni. Il rispetto di queste scadenze è un fattore di cruciale importanza per il buon funzionamento dell'economia nazionale e rientra nel rispetto delle direttive europee in materia di pagamenti dei debiti commerciali, su cui la Commissione Europea effettua un puntuale e rigoroso controllo. Negli ultimi anni, anche grazie all'introduzione della fatturazione elettronica, obbligatoria per tutte le pubbliche amministrazioni dal 31 marzo 2015, il numero delle pubbliche amministrazioni che paga i fornitori con tempi medi più lunghi di quelli previsti dalla normativa vigente si è gradualmente e progressivamente ridotto.

Inoltre, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) dell'Italia, approvato con decisione di esecuzione del Consiglio europeo il 13 luglio 2021, tra le riforme abilitanti che l'Italia si è impegnata a realizzare in linea con le raccomandazioni della Commissione europea, è prevista la Riforma n. 1.11 relativa alla "Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie".

Ai fini dell'attuazione della citata Riforma, sono intervenute le disposizioni di cui all'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 (in vigore dal 22 aprile 2023), in virtù delle quali viene stabilito che:

Relazione di Inizio Mandato 2024

- le amministrazioni centrali dello Stato adottano specifiche misure, anche di carattere organizzativo, al fine di efficientare i propri processi di spesa, dandone conto nella nota integrativa al rendiconto secondo gli schemi all'uopo predisposti nell'ambito della circolare annuale sul rendiconto generale dello Stato (comma 1);
- le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance previsti dai rispettivi ordinamenti, provvedono, integrando i relativi contratti individuali, ad assegnare ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento, individuati con riferimento all'indicatore di ritardo annuale di cui all'art. 1, commi 859, lettera b), e 861, della legge n. 145/2018 e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30%, stante la verifica del raggiungimento degli obiettivi relativi al rispetto dei tempi di pagamento da parte del competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile sulla base degli indicatori elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'art. 7, comma 1, del decreto-legge n. 35/2013 (comma 2);
- ai fini del monitoraggio e della rendicontazione degli obiettivi collegati alla Riforma del PNRR di cui sopra, il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze definisce la base di calcolo e le modalità di rappresentazione degli indicatori ivi previsti (comma 3).

	2021	2022	2023
<i>Ritardo da tempi medi di pagamento fatture</i>	-5,16	-9,64	-16,68
<i>Tempi medi pagamento fatture</i>	26,18	20,36	13,32

6.4 Anticipazione di tesoreria (art. 222 TUEL)

Non è stato fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

6.5 Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti (art. 1, D.L. n. 35/2013, convertito In L. n. 64/2013)

Non utilizzato

6.6 Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'ente non ha in essere contratti di strumenti di finanza derivata

6.7 I contratti di leasing

L'ente non ha in corso contratti di leasing

PARTE VII - RILEVAZIONE INDICI DI RIGIDITA' DEL BILANCIO

7.1 Piano degli indicatori del rendiconto

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali (D.M. 22 dicembre 2015)

Relazione di Inizio Mandato 2024

Codice	Descrizione	Indicatore
1	Rigidità strutturale di bilancio	
01.01	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	4,88
2	Entrate correnti	
02.01	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	102,29
02.02	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	92,75
02.03	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	73,99
02.04	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	67,09
02.05	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	71,48
02.06	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	70,30
02.07	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	50,05
02.08	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	49,22
3	Anticipazioni dell'Istituto tesoriere	
03.01	Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	0,00
03.02	Anticipazione chiuse solo contabilmente	0,00
4	Spese di personale	
04.01	Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	0,27
04.02	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	22,65
04.03	Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	0,00
04.04	Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	1,99
5	Esternalizzazione dei servizi	
05.01	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	0,10
6	Interessi passivi	
06.01	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	1,72
06.02	Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	0,00
06.03	Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	0,00
7	Investimenti	
07.01	Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	33,29
07.02	Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	371,64
07.03	Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	4,84
07.04	Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	376,48
07.05	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	0,00
07.06	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	0,00
07.07	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	0,00
8	Analisi dei residui	
08.01	Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	94,17
08.02	Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	88,31
08.03	Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	0,00
08.04	Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	70,36
08.05	Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	69,40
08.06	Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	0,00
9	Smaltimento debiti non finanziari	
09.01	Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	72,72
09.02	Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	51,50
09.03	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	48,75

Relazione di Inizio Mandato 2024

09.04	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	83,95
09.05	Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti(di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014)	0,00
10	Debiti finanziari	
10.01	Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	0,00
10.02	Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	0,00
10.03	Sostenibilità debiti finanziari	4,63
10.04	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	261,93
11	Composizione dell'avanzo di amministrazione	
11.01	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	11,58
11.02	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	3,21
11.03	Incidenza quota accantonata nell'avanzo	50,20
11.04	Incidenza quota vincolata nell'avanzo	35,01
12	Disavanzo di amministrazione	
12.01	Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	0,00
12.02	Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	0,00
12.03	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	0,00
12.04	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	0,00
13	Debiti fuori bilancio	
13.01	Debiti riconosciuti e finanziati	0,00
13.02	Debiti in corso di riconoscimento	0,00
13.03	Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	0,00
14	Fondo pluriennale vincolato	
14.01	Utilizzo del FPV	100,00
15	Partite di giro e conto terzi	
15.01	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	7,73
15.02	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	8,24

PARTE VIII – INCIDENZA MACROAGGREGATI

Titolo 1 – Spese Correnti	537.254,01	
101 - Redditi da lavoro dipendente	396,48	0,07 %
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	1.017,68	0,19 %
103 - Acquisto di beni e servizi	62.464,39	11,63 %
104 - Trasferimenti correnti	432.328,33	80,47 %
105 - Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni) ⁱ	0,00	0,00 %
106 - Fondi perequativi (solo per le Regioni) ⁱ	0,00	0,00 %
107 - Interessi passivi	9.879,65	1,84 %
108 - Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00 %
109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	26.130,52	4,86 %
110 - Altre spese correnti	5.036,96	0,94 %

Relazione di Inizio Mandato 2024

Titolo 2 – Spese in Conto Capitale	268.055,73	
201 - Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00 %
202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	264.607,77	98,71 %
203 - Contributi agli investimenti	3.447,96	1,29 %
204 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00 %
205 - Altre spese in conto capitale	0,00	0,00 %

PARTE IX – ANALISI REALIZZAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI

Il Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni è stato introdotto dall'art. 58 del D.L. 25-06-2008 n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 06-08-2008 n. 133 s.m.i., e consiste in uno strumento di programmazione delle attività di dismissione e gestione del proprio patrimonio immobiliare disponibile. Ai sensi del D.Lgs. 118/2011, così come modificato dal D.Lgs. 126/2014, il Piano è allegato quale parte integrante alla sezione operativa del DUP.

L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Gli elenchi di cui sopra hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'art. 2644 del Codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto. Contro l'iscrizione del bene negli elenchi è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge.

L'art. 58 del D.L. 112/2008 estende (comma 6) anche agli Enti territoriali la possibilità di utilizzare lo strumento della concessione di valorizzazione, già previsto per i beni immobili dello Stato ai sensi dell'art. 3-bis del D.L.25-09-2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla L. 23-11-2001 n. 410. Infine, l'art. 58, al comma 9, dispone che a tali conferimenti, nonché alle dismissioni degli immobili inclusi negli elenchi di cui sopra, si applicano le disposizioni dei commi 18 e 19 dell'art. 3 del D.L.25-09-2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla L. 23-11-2001 n. 410; in particolare, l'art.3 comma 18 del D.L.351/2001, a seguito delle modifiche apportate con il D.L. 12-09-2014 n. 133 convertito con modificazioni in L. 11-11-2014, n. 164, art.20 comma 4 lett.a), dispone che: “Lo Stato e gli altri enti pubblici sono esonerati dalla consegna dei documenti relativi alla proprietà dei beni e alla regolarità urbanistica-edilizia e fiscale nonché dalle dichiarazioni di conformità catastale previste dall'art. 19, commi 14 e 15, del D.L.31-05-2010 n. 78, convertito con modificazioni dalla l. 30-07-2010, n. 122. Restano fermi i vincoli gravanti sui beni trasferiti.”.

Non si prevedono alla data attuale alienazioni.

PARTE X – ANALISI SPESA P.N.R.R.

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica conseguente al COVID19 con il Next Generation EU (NGEU) che è un programma di portata e ambizione inedite, il quale prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire un maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme.

All' Italia è stato chiesto di modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni.

Va evidenziato che l' Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto delle risorse PNRR: il Piano per la Ripresa e Resilienza garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. A questo si aggiunge il Fondo Complementare di 30,6 miliardi. Il totale degli investimenti previsti è dunque di 222,1 miliardi.

La struttura del PNRR risulta articolata in 6 Missioni e 16 Componenti: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura, Rivoluzione verde, e transizione ecologica Infrastrutture per una mobilità sostenibile Istruzione e ricerca Inclusione e coesione Salute.

Riforme strutturali: La riforma della pubblica amministrazione migliora la capacità amministrativa a livello centrale e locale; rafforza i processi di selezione, formazione e promozione dei dipendenti pubblici; incentiva la semplificazione e la digitalizzazione delle procedure amministrative. Si basa su una forte espansione dei servizi digitali. L'obiettivo è una marcata sburocratizzazione per ridurre i costi e i tempi che attualmente gravano su imprese e cittadini. Sulla base di queste premesse, la riforma si muove su quattro assi principali:

- Accesso: (concorsi e assunzioni) per snellire e rendere più efficaci e mirate le procedure di selezione e favorire il ricambio generazionale.
- Buona amministrazione (semplificazioni) per semplificare norme e procedure (Codice dei Contratti e degli Appalti).
- Competenze (carriere e formazione) per allineare conoscenza e capacità organizzativa alle nuove esigenze di una PA moderna.
- Digitalizzazione quale strumento trasversale.
-

Sono in seguito confluiti nel PNRR M2C4-Investimento 2.2 "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni" ora usciti dal sistema, ed i contributi del Ministero dell'Interno di cui all'articolo 1, commi 29 e seguenti, della legge n.160/2019 annualità 2020/2021/2022/2023/2024 e seguenti.

Attualmente il comune ha in essere progetti PNRR in ambito della PA Digitale 2026.

PARTE XI – SITUAZIONE ATTUALE ESERCIZIO 2024

11.1 Riepilogo entrate e spese per titoli

ENTRATE	Stanziamento asestato	Accertamenti
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	486.301,90	324.467,04
Titolo 2 Trasferimenti correnti	32.045,62	18.910,12
Titolo 3	39.186,06	9.434,98

Relazione di Inizio Mandato 2024

Entrate extratributarie		
Titolo 4 Entrate in conto capitale	310.508,07	250.685,83
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione Prestiti	0,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	60.000,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	88.233,00	27.096,57
TOTALE	1.016.274,65	630.594,54

SPESE	Stanziamiento assestato	Impegni
Titolo 1 Spese correnti	560.350,90	406.601,80
Titolo 2 Spese in conto capitale	310.508,07	195.256,06
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso prestiti	15.963,00	7.883,77
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	60.000,00	0,00
Titolo 7 Uscite per conto di terzi e partite di giro	88.233,00	27.096,57
TOTALE	1.035.054,97	636.838,20

11.2 Prospetto di cassa

Prospetto di cassa			
Fondo di Cassa al 01/01	(+)	212.541,47	(a)
Riscossioni	(+)	391.201,58	(b)
Pagamenti	(-)	508.778,42	(c)
Fondo di Cassa Attuale	(=)	94.964,63	(d=a+b-c)
<i>di cui Cassa Vincolata</i>		<i>0,00</i>	

11.3 Analisi tasso copertura costi servizi a domanda individuale

Sono da intendersi servizi pubblici a domanda individuale tutte quelle attività gestite direttamente dall'ente, che siano poste in essere non per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale; Non possono essere considerati servizi pubblici a domanda individuale quelli a carattere produttivo, per i quali il regime delle tariffe e dei prezzi esula dalla disciplina del menzionato art. 6 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55;

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55, convertito, con modificazioni, nella legge 26 aprile 1983, n. 131, le categorie dei servizi pubblici a domanda individuale sono le seguenti:

Relazione di Inizio Mandato 2024

<i>Numero</i>	<i>Tipologia servizio</i>
1	alberghi, esclusi i dormitori pubblici; case di riposo e di ricovero;
2	alberghi diurni e bagni pubblici;
3	Asili nido
4	convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli;
5	colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali
6	corsi extra scolastici di insegnamento di arti e sport e altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti dalla legge;
7	Giardini zoologici e botanici
8	impianti sportivi: piscine, campi da tennis, di pattinaggio, impianti di risalita e simili;
9	Mattatoi pubblici
10	mense, comprese quelle ad uso scolastico;
11	Mercati e fiere attrezzate
12	parcheggi custoditi e parchimetri;
13	Pesa pubblica
14	servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili;
15	Spurgo pozzi neri
16	teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli;
17	Trasporti carni macellate
18	trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive
19	uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili.

Il tasso di copertura dei servizi per l'esercizio 2024 risulta essere il seguente, come da tabella:

N.	Servizio a domanda individuale	Tasso copertura
1	Pesa Pubblica	100%

PARTE XII – CONSIDERAZIONI FINALI DEL SINDACO

Sulla base delle risultanze della relazione di inizio mandato del Comune di Castana

- La situazione finanziaria e patrimoniale non presenta squilibri
- La situazione finanziaria e patrimoniale presenta squilibri in relazione ai quali:
- Sussistono i presupposti per il ricorso alle procedure di riequilibrio vigenti;
- NON Sussistono i presupposti per il ricorso alle procedure di riequilibrio vigenti.

Relazione di Inizio Mandato 2024

Castana, 06.09.2024

Il Sindaco Bardoneschi Maria Pia

